

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DI UN EDIFICIO



L'edificio prospetta sulla via che unisce largo Cacciatori delle Alpi con via Fiorenzo di Lorenzo in Perugia, occupandone l'intero lato nord che si affaccia sull'area adibita a capolinea degli autobus extraurbani e si colloca come elemento di unione tra due importanti edifici della città: da un lato uno dei più rinomati hotel-centro congressi di Perugia e dall'altro l'edificio che ospita la Questura. Come gli edifici circostanti, la finitura esterna dell'immobile è realizzata con

lastre di travertino che conferiscono signorilità all'immobile nel suo complesso e lo armonizzano con le caratteristiche architettoniche del contesto urbano nel quale è inserito.

Presenta una pianta di forma rettangolare che, data la natura fortemente acclive del terreno e la particolare ubicazione, si sviluppa verticalmente su tre livelli seminterrati.

Il livello -1 è collocato a quota leggermente inferiore (mt. 0.15) a quella dell'uscita del parcheggio comunale di Piazza Partigiani.



IL PROGETTO

Committente: EUROPA gestioni immobiliari – Gruppo Poste italiane

Ubicazione: Perugia – piazza Partigiani 18

Progettazione esecutiva e Direzione Lavori: Studio Lucarelli e Associati- ing. Danilo Lucarelli

Progetto Impianti Meccanici:

Flu Project studio associato –ing. Mario Lucarelli

Progetto Impianti Elettrici:

Drisaldi Associati – ing. Gianni Drisaldi

Superficie: 2.100mq

Periodo di esecuzione: 2013 in corso

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DI UN EDIFICIO



L'edificio, realizzato tra gli anni 1952-1960, originariamente ospitava alcune attività della soc. Poste Italiane S.p.A. Si distingue per l'unitarietà del prospetto che risulta essere caratterizzato da ampie finestrate leggermente incassate rispetto al filo esterno dei pilastri.

Come gli edifici circostanti, la finitura esterna dell'immobile è realizzata con lastre di travertino che conferiscono signorilità all'immobile nel suo complesso e lo armonizzano con le caratteristiche architettoniche del contesto urbano nel quale è inserito. La realizzazione del "torrino" sul terrazzo di copertura dell'edificio è stata necessaria al fine di proteggere le due rampe-scala a proseguimento dell'attuale scala interna e per contenere il tratto di vano-ascensore che sbarcherà al piano della terrazza.



La struttura portante è costituita da elementi in acciaio: i pilastri sono realizzati con profili HEA a proseguimento di quelli in cls che terminano al piano della terrazza; le travi con profili IPE a due ordini di cui uno controventante; il solaio di copertura con lamiera grecata con getto di completamento in cls.

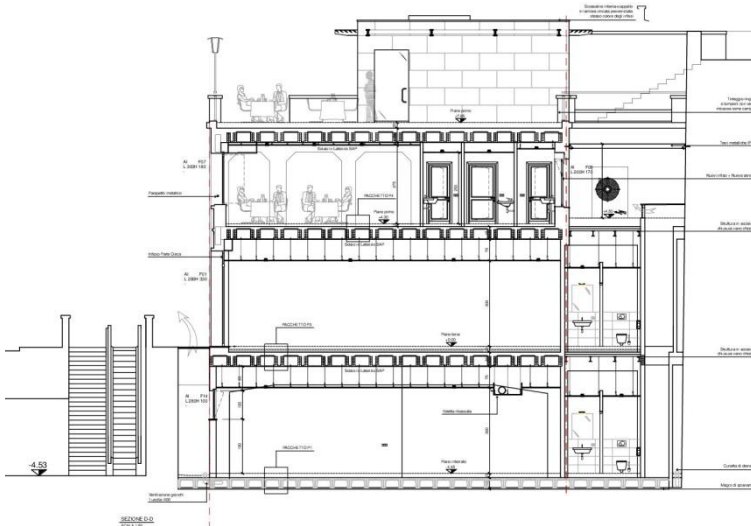
L'architettura del "torrino" è semplice ed elegante.

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DI UN EDIFICIO

Interventi strutturali realizzati

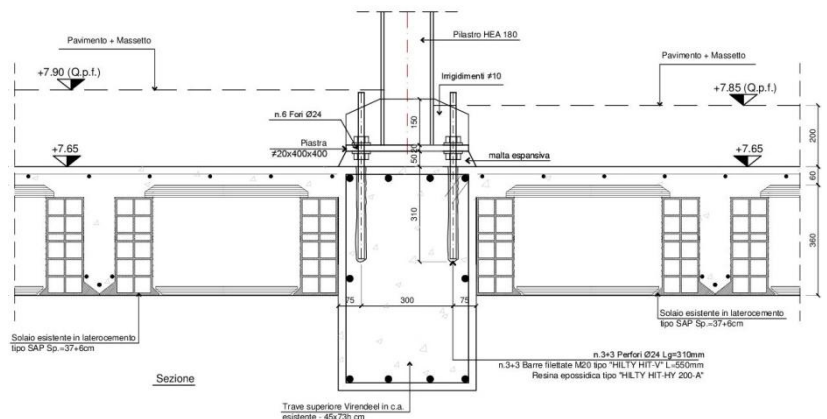
Demolizioni e ricostruzione di parti di solaio fatiscanti. Il solaio di calpestio del piano terra si presentava in buone condizioni, fatto salvo per alcune porzioni in cui, per motivi impiantistici legati al vecchio uso della costruzione, sono stati fatti dei tagli di dimensioni consistenti. Tali tratti di solaio erano stati provvisoriamente puntellati.

Per ripristinare l'efficienza del solaio è stato realizzato il rifacimento di tali campi di solai ($\approx 125\text{mq}$ su un totale di 2250mq ovvero $5,5\%$ del totale). Tali rifacimenti sono stati effettuati con travi IPE270, adeguatamente appoggiate mediante sella metallica inghisata nelle travi principali in cls armato, e sovrastante lamiera grecata e getto di collegamento, avendo cura di solidarizzare la soletta nuova con quella esistente mediante perfori. Tali interventi sono localizzati, non variano in alcun modo la rigidezza del solaio esistente e vanno a ripristinare la sicurezza dello stesso.



Realizzazione di un torrino tecnico scale/ascensore che racchiude le scale e l'ascensore con accesso al piano terrazza al fine dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il torrino è costruito con una soluzione strutturale leggera che porta a diminuire i carichi permanenti sulle travi Virendeel preesistenti.



Creazione di due rampe di scale che collegano il piano primo alla sovrastante terrazza. Tali rampe vengono create mediante gradini incastrati nella scatola muraria in mattoni pieni che già sostiene le rampe ai piani inferiori, previa rinforzo della stessa mediante intonaco armato. Tali paramenti murari sia allo stato attuale che allo stato di progetto sono configurabili come elementi secondari che non contribuiscono alla risposta della struttura alle forze orizzontali (risposta che è e sarà affidata all'esistente telaio in c.a.) e che non variano in alcun modo il comportamento globale della struttura.